

# CORRIERE DELLA SERA

L'EVENTO DISTRUTTIVO DEL 1906 POTREBBE ESSERE STATA UN'ECCEZIONE

## San Francisco: forse il Big One non ci sarà mai

Due gli scenari sismici della zona: una forte scossa ogni 100 anni oppure una serie di sismi intensi ogni 5-10 anni. La seconda ipotesi ha maggiori probabilità

di Paolo Virtuani



È meglio un terremoto disastroso ogni 100 anni oppure una serie di scosse molto forti ogni 5-10 anni? È la domanda (inquietante) che si stanno ponendo i sismologi di San Francisco dopo uno studio pre-pubblicato online sul Bulletin of the Seismological Society of America di un gruppo guidato da David Schwartz sui terremoti che hanno interessato l'area di San Francisco negli ultimi 320 anni.

### Due scenari

I geologi hanno trovato che una serie di terremoti nel

XVII e XVIII secolo avvenuti lungo le sei faglie principali della regione della baia di San Francisco (Sfbr) ha rilasciato una quantità di energia pari a quella scatenata dal grande sisma del 1906. Quindi si manifestano due scenari per l'attività sismica della zona: l'accumulo costante di tensioni che poi vengono scaricate in un unico imponente terremoto distruttivo, oppure il rilascio dello stress accumulato in una serie di sismi minori (anche se sempre molto forti) in intervalli di tempo ravvicinati. La zona ha manifestato entrambi gli scenari.

### Probabilità

I sismologi hanno analizzato sia i dati registrati dal 1776 dalle prime missioni spagnole di San Francisco (Mission Dolores ed El Presidio) sia quelli raccolti sul terreno osservando gli spostamenti delle faglie e datando i resti con il radiocarbonio risalendo al Seicento. Il risultato è che tra il 1690 e il 1776 sono avvenute crisi sismiche con terremoti di magnitudo tra 6,6 e 7,2 con rilascio di energia simile a quello del 1906 (magnitudo 7,8). E secondo gli studiosi le caratteristiche geologiche della zona di San Francisco rendono più probabile uno scenario di terremoti intensi e frequenti piuttosto che uno di una scossa distruttiva seguita da un lungo periodo di calma.

20 maggio 2014 | 12:45

© RIPRODUZIONE RISERVATA